

Fon.Ter: il 30 maggio 2025 scade l'invio dei piani formativi

di [Celeste Vivenzi](#)

Publicato il 24 Maggio 2025

Fon.Ter sostiene la formazione su digitale, AI, sostenibilità e welfare, con contributi fino a 35.000 euro per impresa. Un'occasione concreta per innovare, potenziare le competenze dei dipendenti e favorire nuova occupazione. Scopri requisiti, scadenze e modalità di accesso.

Fon.Ter 2025: al via i contributi per le nuove competenze per l'innovazione

Attraverso l'avviso n. 1/2025 Fon.Ter. finanzia la realizzazione di piani formativi per le "nuove competenze per l'Innovazione" destinati a **percorsi di sviluppo dei dipendenti al fine di agevolare la transizione digitale e aumentare l'occupazione.** Le domande delle Imprese aderenti devono essere inviate entro e non oltre il **30 maggio 2025.**



Fon.Ter: analisi normativa

[Fon.Ter](#) è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua del Terziario e come detto con l'avviso n. 1/2025 entro il termine ultimo del **30 maggio 2025** è possibile presentare le domande di contributo di percorsi formativi mirati allo sviluppo di competenze in ambiti come: intelligenza artificiale, sostenibilità, economia circolare, efficienza energetica e welfare aziendale (le risorse a disposizione ammontano a euro 500.000).

Imprese che possono beneficiare del contributo

I soggetti beneficiari sono le imprese **aderenti a Fon.Ter** che alla data di presentazione della **richiesta di contributo** sono in possesso dei seguenti requisiti:

- aver formalizzato l'adesione a Fon.Ter risultando in stato **aderente** nella banca dati del Fondo ovvero sul portale Inps alla data di invio della Pec al Fondo;
- aver **presentato apposita istanza** al MLPS a valere sull'Avviso FNC (**le domande devono essere presentate a Fon.Ter dal medesimo soggetto che ha presentato la richiesta al MLPS**).

Nota: le aziende beneficiarie del contributo devono mantenere l'adesione a Fon.Ter per tutto il periodo di svolgimento delle attività e per ulteriori 90 giorni e garantire la partecipazione dei lavoratori alla formazione.

Soggetti destinatari della formazione

Sono destinatari dei piani formativi i dipendenti delle aziende aderenti individuati negli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro, stipulati tra datore di lavoro e rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 7 dell'avviso, ovvero soggetti disoccupati che in seguito potranno essere assunti dall'impresa. Il limite minimo delle ore di formazione per ciascun lavoratore è **di trenta ore** (venti ore nel caso di disoccupati successivamente assunti con contratti stagionali nel settore turismo e agricoltura) e il **limite massimo è 150**.

La dotazione finanziaria a disposizione

La dotazione finanziaria per i piani formativi ammonta a 500.000 euro suddivisa su tre Linee di intervento:

- sistemi formativi con una dotazione di euro 125.000 pari al 25% della dotazione totale;
- filiere formative con una dotazione di euro 125.000 pari al 25% della dotazione totale;
- singoli datori di lavoro con una dotazione di euro 250.000 pari al 50% della dotazione totale.

I percorsi formativi devono essere coerenti con i processi di innovazione organizzativa, di processo e di prodotto che riguardano i seguenti ambiti:

1. sistemi tecnologici e digitali;
2. introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale;
3. sostenibilità e impatto ambientale;
4. economia circolare;
5. transizione ecologica;
6. efficientamento energetico;
7. welfare aziendale e benessere organizzativo.

Nota: il progetto deve includere l'accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro e dev'essere presentato con l'istanza sul Fondo Nuove Competenze, insieme a un accordo sindacale di condivisione del piano formativo (

possono erogare la formazione e rilasciare l'attestazione finale solo gli enti accreditati a Fon.Ter).

L'assegnazione dei fondi avviene in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino a esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna linea di intervento (**fa fede la data e l'orario esatti (ora, minuti, secondi) della presentazione dell'istanza sul portale del MLPS**). I massimali di progetto rappresentano il valore massimo del Progetto Formativo ovvero:

- da 1 - 30 dipendenti: 15.000 euro;
- da 31 - 100 dipendenti: 25.000 euro;
- oltre 100 dipendenti: 35.000 euro.

La presentazione dei piani formativi

I piani formativi devono essere inviati a Fon.Ter esclusivamente via PEC all'indirizzo **fondonuovecompetenze@pecFon.Ter.it**, in un unico file PDF, dal medesimo soggetto che ha presentato l'istanza al MLPS entro il **30 maggio 2025** (l'ente di formazione può agire come soggetto attuatore, purché accreditato a Fon.Ter prima dell'avvio delle attività). Per essere ammessi i piani devono includere i seguenti dati:

- denominazione, codice fiscale dell'impresa beneficiaria;
- progetto formativo (elenco lavoratori coinvolti, corsi, durata, modalità di erogazione);
- accordo di rimodulazione e condivisione sindacale; - ricevuta di presentazione dell'istanza al FNC 3;
- documentazione sui contributi richiesti e regime di aiuti scelto (**nell'oggetto della PEC deve essere indicata la denominazione dell'impresa beneficiaria e il codice fiscale impresa o il codice dell'istanza rilasciata dal sistema informativo del MLPS**).

I progetti presentati con modalità diversa saranno non ammessi al finanziamento e il criterio cronologico è determinato dalla ricevuta di consegna della PEC.

NdR: potrebbero interessarti anche... [Fondimpresa: contributi per la formazione disoccupati al via dal 21 maggio 2025](#) [Fondirigenti: domanda contributi per la formazione dei dirigenti](#)

Celeste Vivenzi Sabato 24 maggio 2025